

RASSEGNA STAMPA del 20/12/2010

ILGIORNALEDELLAPROTEZIONECIVILE**.IT**

***RASSEGNA STAMPA
PROTEZIONE CIVILE***

la rassegna stampa è curata da

cervelli  IN AZIONE

Cervelli in azione srl via degli Agresti 2, 40123 Bologna
T +39 0518551730 F +39 051 554141
PI 02848751208 REA BO 472090

Sommario Rassegna Stampa dal 17-12-2010 al 20-12-2010

Agrigento Notizie: <i>Maltempo: freddo, ghiaccio e neve in tutta la Sicilia</i>	1
Corriere di Gela Online: <i>L'albero di Natale della solidarietà a Sant'Ippolito</i>	2
Eco di Sicilia.com: <i>Messina: premio Pezzo di fango 2010 a Bertolaso</i>	3
Il Giornale della Protezione Civile: <i>Nevica da Nord a Sud Alto il pericolo valanghe</i>	4
La Nuova Sardegna: <i>freddo e nevicata record, italia in tilt</i>	5
La Nuova Sardegna: <i>prevenzione civile in difesa dell'ambiente - angelo mavuli</i>	6
La Nuova Sardegna: <i>migliaia intrappolati nel gelo della notte</i>	7
La Nuova Sardegna: <i>la protezione civile cerca nuovi volontari</i>	8
La Nuova Sardegna: <i>dorgali, il monte bardia verrà messo in sicurezza entro la prossima estate - nino muggianu</i>	9
La Nuova Sardegna: <i>il volontariato del mare prepara le strategie</i>	10
La Nuova Sardegna: <i>maltempo, indagine dell'antitrust</i>	11
Sicilia News 24: <i>Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo</i>	12
Sicilia News 24: <i>Terremoti: lieve sisma in provincia di catania</i>	17
La Sicilia: <i>Contributi alle associazioni impegnate in protezione civile</i>	22
La Sicilia: <i>Protezione civile: meeting dopo la simulazione</i>	23
La Sicilia: <i>Scaletta: sollecitati da consiglieri comunali i Piani della viabilità e di Protezione civile</i>	24
La Sicilia: <i>Tracima il torrente Sirina Giardini.</i>	25
La Sicilia: <i>Bufera di neve, abitanti isolati</i>	26
La Sicilia: <i>Recupero del Palastudi «Chiederemo i fondi»</i>	27
La Sicilia: <i>Sisma, in arrivo due milioni Acireale.</i>	28
La Sicilia: <i>A S. Giovanni Bosco e Guardia tornano speranza e ottimismo</i>	29
La Sicilia: <i>Per le forti piogge tracima il torrente Sirina 35</i>	30
La Sicilia: <i>Rumori nel pavimento: scuola chiusa Acireale.</i>	31
La Sicilia: <i>Fa freddo: oggi niente isola pedonale</i>	32
La Sicilia: <i>«I nostri edifici sempre più antisismici»</i>	33
La Sicilia: <i>Il plesso «Manzoni» rinasce a nuova vita</i>	34
La Sicilia: <i>11 scatti da Sortino a Pantalica SiciliAntica.</i>	35
La Sicilia: <i>Bersani ora offre un patto al terzo polo «Rinunciamo alle primarie, ci pensino»</i>	36
La Sicilia: <i>Ancora cassonetti incendiati. Torna la questione sicurezza</i>	37
La Sicilia: <i>«Abbandonati per 19 ore in Toscana sulla A1 paralizzata dalla neve e dai mezzi in panne»</i>	38
La Sicilia: <i>Chiavola: «Fondi in arrivo»</i>	39
La Sicilia: <i>Alluvione di Messina</i>	40
La Sicilia: <i>La città sprofonda lentamente Ennesimo cedimento stradale.</i>	41
La Sicilia: <i>Il gemellaggio</i>	42

Maltempo: freddo, ghiaccio e neve in tutta la Sicilia**Cronaca** | Sicilia | 17 Dic 2010 | 11:34

Italia in ginocchio per il freddo che, da Nord e Sud, fa registrare temperature prossime allo zero o sotto. Secondo il mattinale della Protezione civile, continua la fase di instabilità sul nostro Paese, che oggi sta determinando nevicate in pianura al nord, a quote di bassa collina al centro e a quote superiori al sud e un'intensificazione dei venti dal versante occidentale del centro-sud.

Questa mattina la strada statale 189, Agrigento-Palermo, è stata chiusa nei pressi di Lercara Friddi per alcuni mezzi pesanti rimasti sulla carreggiata a causa del fondo ghiacciato. Sulla Palermo-Sciacca, invece, tra Giacalone e Piano Battaglia si transita solo con le catene. Nell'entroterra montano si registrano le prime nevicate, anche se questa mattina solo le cime dei rilievi erano coperte da un manto bianco.

L'albero di Natale della solidarietà a Sant'Ippolito

notizia del 18/12/2010 messa in rete alle 21.59.41

Tempo di Natale, tempo di feste e di solidarietà. I quartieri si mobilitano e così è stato anche a Sant'Ippolito (zona via Crispi), dove i residenti, tra i quali molti giovani, oltre a preparare un bel presepe progettato da Salvatore Incardona e decorare un grande albero, hanno voluto aiutare i più bisognosi attraverso una iniziativa lodevole, "L'albero di natale della solidarietà", a cura del comitato di quartiere e del suo presidente Gianfranco Origoni e con la collaborazione della protezione civile, presieduta da Salvatore di Bona. Si è trattato di una raccolta di giocattoli e di generi alimentari per i più bisognosi e per i bambini, alla quale hanno aderito i commercianti ed imprenditori del quartiere di via Crispi. Hanno inoltre collaborato alla raccolta e distribuzione delle derrate alimentari, tra gli altri, Letizia Di Balsi, la comunità mormone (chiesa dei santi degli ultimi giorni, nella foto a destra) presieduta da Salvatore Pasqualino, l'associazione Anpas Santa Lucia, la Croce del soccorso, la Meic Servces e l'heraclea Volley Gela. Più di cento pacchi sono stati già distribuiti il 12 e il 13 dicembre scorso. Ad allietare la due giorni i cantori della ninnareddra. Grande appoggio ala manifestazione è stata fornita dal foto-amatore Rocco Morello, che da alcuni anni si prodiga in silenzio per aiutare il suo prossimo meno fortunato. .

Alla distribuzione dei pacchi-dono ai bambini hanno partecipato anche le autorità cittadine: il sindaco Angelo Fasulo, l'assessore ai servizi sociali Fortunato Ferracane, il deputato regionale Miguel Donegani, l'assssore provinciale Vincenzo Insalaco, i consiglieri comunali Mendola e Collorà. Tutti si sono complimentati con gli organizzatori per il loro spirito di umanità e per aver colto appieno il vero significato del natale, aiutare i più indifesi e i deboli, per regalare loro un sorriso. E non c'è voluto molto per far felici quei bambini, un bel pacco-sorpresa con un giocattolo, una bambola, un pelouche. Ma la vera felicità, per le loro esigenze di bambini, potrebbe anche essere ottenuta con un campetto, un luogo per riunirsi, aggregarsi. Ed è quanto è stato chiesto dai piccoli residenti del quartiere Marchitello al deputato Donegani, che si è detto disponibile a soddisfare questa loro richiesta, prendendo precisi impegni. .

Anche il sindaco Fasulo compiaciuto per il significato sociale dell'iniziativa, ha promesso che si prodigherà per il quartiere Sant'Ippolito, per gli anziani e per i bambini. Cose del genere dovrebbero essere organizzate più spesso nella nostra città, magari a cura dell'amministrazione, che si spera sia più attenta al sociale, perchè poveri e bisognosi purtroppo ce ne sono molti e anche in altri quartieri della città, spesso ignorati. Occorre rivolgere un pensiero d'amore e di solidarietà per quanti sono meno fortunati di noi. Soprattutto i più piccini. Continuare a donare nello spirito del Natale

Messina: premio Pezzo di fango 2010 a Bertolaso

Particolare iniziativa a Messina dell'associazione locale "Museo del fango" che ha assegnato all'ex capo della protezione civile nazionale, Guido Bertolaso, il premio "pezzo di fango 2010" per essersi speso meno nella salvaguardia della sicurezza del territorio.

L'associazione ha consegnato il premio Zanclea d'oro questa mattina al genio civile di Messina. È stato premiato il più votato dai cittadini tra una rosa di 20 nomi di rappresentanti istituzionali che si sono maggiormente prodigati nell'aiuto degli alluvionati. Meno votato, dunque, Bertolaso che ha ricevuto l'ultimo premio.

18 / 12 / 2010

Nevica da Nord a Sud Alto il pericolo valanghe

Le condizioni meteorologiche non miglioreranno nemmeno nel fine settimana: neve ovunque e temperature in picchiata

Articoli correlati

Venerdì 17 Dicembre 2010

Viabilità in autostrada

Ecco dove prestare attenzione

tutti gli articoli » *Venerdì 17 Dicembre 2010* - Attualità

Continua a nevicare sul nostro Paese, da nord a sud. Gli effetti della corrente siberiana che ha portato il gelo in Italia non miglioreranno nemmeno nel fine settimana: sono infatti previste nevicate, che persisteranno al livello del mare su Marche e Romagna, e precipitazioni al centro-sud; da domenica poverà anche sulla Sardegna e sulle regioni centrali.

Già oggi la neve ha causato numerosi disagi alla popolazione. Da questa mattina nevica in Lombardia; nevica inoltre ad Aosta e sulla dorsale del Monte Bianco. Critica la situazione in Liguria, dove la neve sta provocando disagi al traffico e mettendo in difficoltà i cittadini: la Protezione Civile della Provincia di La Spezia ha invitato la popolazione a muoversi solo se necessario. In Trentino la neve sta interessando soprattutto Rovereto, e nella notte si sono registrate temperature record: -8 a Trento e -16 a San Martino di Castrozza. Forte abbassamento delle temperature in Abruzzo: a L'Aquila, dove continua a nevicare, si è arrivati a -16.

Nevica anche in Veneto, soprattutto tra Padova, Venezia e Vicenza, e in molti comuni della pianura è già scattato il Piano Neve. Precipitazioni nevose anche in Emilia Romagna e in Toscana, dove si sono registrati gravi disagi al traffico e al trasporto ferroviario. Treni rallentanti anche lungo la tratta Roma-Viterbo a causa del ghiaccio sulle rotaie. Nelle Marche è allarme per il ghiaccio. Il Centro operativo della Regione Marche si è riunito questa mattina nella Sala operativa della Protezione civile per esaminare la situazione determinata dall'ondata di maltempo che interessa la regione: la Protezione Civile resta in allarme e offrirà assistenza alla popolazione.

Il maltempo non risparmia nemmeno il sud, con abbondanti nevicate in Sicilia, Puglia e Calabria. Molte province calabresi questa mattina si sono svegiate imbiancate: oltre ai disagi per la circolazione, le scuole rimarranno chiuse anche domani.

Resta alto l'allarme valanghe su tutto l'arco alpino: il grado di pericolo è 'marcato' sulle Alpi Graie e Pennine, e potrebbe diventare 'forte' a causa delle nevicate tuttora in corso; pericolo 'marcato' anche sulle Alpi Venoste-Passirie, sulle Breonie, sulle Marittime e le Cozie; 'moderato' il pericolo su Alpi e Prealpi Carniche e Giulie, sulle Prealpi Venete e sull'Appennino Abruzzese a causa della neve non ancora consolidata sui pendii; pericolo 'debole' nel resto delle aree montane. L'abbassamento delle temperature sta favorendo i processi di consolidamento del manto nevoso, ma rimane alta la possibilità di distacchi provocati anche con un debole sovraccarico, come il passaggio di un escursionista o di uno sciatore. Prima di avventurarsi in montagna si consiglia, oltre alla prudenza, di consultare i bollettini meteo e di pericolo valanghe.

Redazione

freddo e nevicata record, italia in tilt

- Attualità

In Toscana migliaia di automobilisti in trappola, soccorsi in ritardo, Roma paralizzata

ROMA. Un camionista morto ad Arezzo, migliaia di automobilisti intrappolati su autostrade e strade toscane, ferrovie in tilt, aeroporti chiusi. Bloccate persino le vie d'accesso alla Capitale con il sindaco Alemanno che chiede la testa dei colpevoli. Più che un'emergenza: un disastro. Benchè annunciata da giorni, l'ondata di maltempo siberiano che ha investito l'Europa, ieri sembra aver colto di sorpresa l'Italia paralizzandola e spezzandola in due.

Una vittima. Sulla Siena-Perugia, nei pressi di Cortona (Arezzo) c'è stato un tamponamento tra più mezzi: un Tir si è ribaltato e l'autista, 62 anni di Sinalunga (Siena), è morto.

Toscana nel caos. In Toscana la situazione più grave. Migliaia di automobilisti sono rimasti bloccati sull'autostrada A1 tra Incisa e Firenze Sud per alcuni mezzi pesanti finiti di traverso per la neve. Analoghi problemi sull'A12 dove il traffico era fermo per decine di chilometri nel tratto tra Rosignano e Collesalveti. Non migliore la situazione della A11 Firenze-Mare dove sono rimasti imbottigliati in migliaia, assistiti con coperte e generi di conforto dalla protezione civile. Paralizzata anche la superstrada Livorno-Pisa dalle 13 fino a tarda ora. A Firenze altre cinquemila persone sono rimaste poi prigioniere della stazione ferroviaria di S. Maria Novella con lo stop e la deviazione per ore ai treni ad alta velocità che collegano il nord con il sud del Paese. Anche il traffico urbano è andato in tilt, l'aeroporto è stato chiuso come anche a Pisa. Ma le difficoltà hanno riguardato anche il traffico ferroviario regionale, tanto da indurre il presidente della Regione Rossi ad annunciare una class action contro le ferrovie. Un convoglio Roma-Genova con passeggeri è ad esempio rimasto bloccato senza luce e riscaldamento nei pressi di Livorno.

Roma in ginocchio. «Intollerabile». Così il sindaco Alemanno ha definito la situazione. La Capitale «è rimasta bloccata in quasi tutti i suoi collegamenti autostradali e stradali esterni alla città - ha detto - Una morsa di neve e di gelo che ha circondato il territorio comunale con forti ripercussioni su tutto il traffico cittadino. Credo che le autorità competenti debbano accertare le eventuali responsabilità di questo blocco che si è verificato in particolare sulla Cassia bis e sull'Autostrada Roma-L'Aquila, in tratti di strada che sono sotto le competenze di Società Autostradali e dell'Anas. Una città come Roma non può rimanere bloccata proprio sulle sue vie di accesso esterne».

Neve da nord a sud. Sin dal mattino ha nevicato su Lombardia, Trentino (a San Martino di Castrozza il termometro ha toccato i meno 16,3) Piemonte, Val D'Aosta e su tutta la dorsale del Monte Bianco. Chiuso a singhiozzo lo scalo di Orio al Serio a Bergamo. Difficile la situazione pure in Liguria: a La Spezia la neve ha provocato non pochi disagi al traffico. In Veneto temperature in picchiata in montagna con un picco di meno 26. Intense nevicate anche in Emilia. Nella notte un forte abbassamento delle temperature ha poi investito l'Abruzzo, con punte di meno 16 gradi a L'Aquila e meno 14 a Castel di Sangro. Ma ieri anche la Sicilia era sotto la neve, così come Catanzaro, Capri e il Gargano. Freddo record infine in Sardegna.

Scuole chiuse. A Palermo in molte scuole senza riscaldamento i ragazzi hanno fatto lezione con piumini e cappotti addosso. I loro colleghi di Firenze, ma anche di altre città sparse per la penisola come Bergamo, oggi a scuola non ci andranno neppure.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

prevenzione civile in difesa dell'ambiente - angelo mavuli

L'iniziativa dell'Associazione forestali punta a sensibilizzare soprattutto i giovani sul tema della promozione naturale-culturale dell'Isola

Prevenzione civile in difesa dell'ambiente

Il presidente Scriva: «Laboratori e seminari in tutta la Sardegna per sostenere il progetto»

ANGELO MAVULI

OLBIA. Sensibilizzare e migliorare le conoscenze per una migliore difesa dell'ambiente, questo l'obiettivo che l'Ass.For. Onlus (Associazione dei Forestali della Sardegna) si ripromette di raggiungere con il progetto “Prevenzione Civile” per la promozione del patrimonio naturale-culturale della Sardegna”. L'iniziativa è stata presentata ieri mattina, al Cinema Teatro Giordo.

A far gli onori di casa Salvatore Scriva, presidente dell'Ass.For, davanti a una folta rappresentanza di studenti degli istituti superiori cittadini che al termine hanno posto ai rappresentanti istituzionali intervenuti, una serie di interessanti domande. Alla presentazione infatti, hanno partecipato anche il sindaco Romeo Frediani, l'assessore Vanni Bisson (reduce di Curraghja e Medaglia d'oro al valor civile), Franco Ghiani dello Staff dirigenziale dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione e Padre Paolo Contini, autore dei testi proposti al Teatro del Carmine il 28 luglio scorso durante la Narrazione Teatrale dedicata ai caduti di Curraghja.

E' stato proprio il filmato sul drammatico incendio di Curraghja, realizzato dall'Ass.For con immagini d'epoca e le letture della narrazione, ad aprire l'incontro. «Per quanto concerne il progetto - ha detto Salvatore Scriva - la nostra associazione risulta essere tra i vincitori, nella sezione Ambiente, di un bando dell'Assessorato Regionale alla Pubblica Istruzione relativo al Piano straordinario a favore dei giovani e degli adolescenti, per promuovere una migliore cultura in tema ambientale e comportamenti eco-compatibili».

«Negli otto capoluoghi di provincia - ha spiegato ancora Salvatore Scriva -, si terranno laboratori (per complessive 180 ore di lezione), con 24 seminari sul tema ambientale, e stage sul territorio presso monumenti naturali, musei, aziende del settore ed enti regionali che hanno come finalità proprio la protezione dell'ambiente. Il tutto - dice ancora il presidente Scriva - con personale qualificato sulla materia».

I destinatari del progetto sono uomini e donne dai 13 ai 30 anni. Gli stessi attraverso il sito internet:

www.prevenzionecivile.it o Facebook potranno inoltrare le domande. Salvatore Scriva nella sua presentazione ha assicurato anche una stretta collaborazione con i Centri Giovani e le associazioni di volontariato. Saranno accolte circa 50 istanze per ognuna delle otto province, per un totale di 400 giovani che potranno partecipare attivamente al progetto. «Il fine ultimo dell'iniziativa - ha concluso Salvatore Scriva - è quello di creare gruppi di volontariato nel campo specifico delle “Azioni di Prevenzione Civile».

migliaia intrappolati nel gelo della notte

- Attualità

L'incubo sulla A1. Il ministro Matteoli convoca Autostrade, Anas, Fs e Protezione Civile

ROMA. Da una parte: la convocazione urgente di Anas, Fs, Autostrade e Protezione civile per oggi dal ministro dei Trasporti Matteoli e la verifica ispettiva disposta dall'Anas sulla gestione dell'emergenza neve da parte delle società autostradali. Dall'altra: una class action di massa. Dopo 24 ore di disastro dei trasporti con migliaia di automobilisti imprigionati tutta la notte nel tratto toscano dell'A1, è il momento della resa dei conti. E delle polemiche.

Il disastro. E' bastata una fitta nevicata perché venerdì la mobilità regionale andasse in tilt e la Toscana si trasformasse in poche ore in una sorta di tappo per l'intero sistema di trasporti nazionale. La sorte peggiore l'hanno avuta gli automobilisti rimasti imprigionati tutta la notte nell'inferno di neve dell'A1, sbloccata solo dopo 24 ore.

Ma l'emergenza non era ancora finita e ieri è toccato alla superstrada Firenze-Siena registrare code anche di 14 chilometri. Intanto era scattata la caccia ai colpevoli e lo scaricabarile.

Le polemiche. «Chiedo che il Parlamento avvii una inchiesta perché siano individuate tutte le responsabilità di un disastro che ha spaccato in due il paese - è l'appello del presidente della Regione Toscana Enrico Rossi - Pochi centimetri di neve non possono dividere in due il Paese. Quanto avvenuto non è una semplice vicenda toscana ma ha un carattere nazionale». Rossi ha annunciato iniziative su tre fronti: un esposto alla magistratura, la richiesta di eventuali danni causati da comportamenti dolosi, e il supporto a una class action dei cittadini. «Chi ha sbagliato deve pagare e nemmeno noi ci sottrarremo alla verifica - ha aggiunto - Denunceremo tutti alla procura: Mauro Moretti di Ferrovie dello Stato, Pietro Ciucci di Anas, e i Benetton di Società Autostrade».

«Firenze parte lesa». Il sindaco di Firenze Matteo Renzi ha sostenuto che «il Comune in questa vicenda è parte lesa». E anche le associazioni consumatori come Codacons, Adusbef e Federconsumatori hanno annunciato una class action in favore degli automobilisti e dei passeggeri dei treni.

«Il governo risponda in Parlamento dell'incapacità di gestire le emergenze causate dal maltempo» è stata poi la richiesta del vicepresidente della commissione Trasporti e Lavori Pubblici del Senato, Raffaele Ranucci (Pd), che in una interrogazione parlamentare ha chiesto le dimissioni dei vertici di Anas, Autostrade e Ferrovie dello Stato.

La «difesa». E mentre il ministro vuole chiarimenti e l'Anas avvia un'indagine, Protezione civile e Autostrade si difendono. «Per la irresponsabilità di pochi cittadini abbiamo una condizione di disagio per molti». Così il capo della Protezione Civile, Franco Gabrielli, ha riassunto le cause del caos. Le autorità preposte, ha spiegato, avevano avvertito la popolazione, ma «a fronte di questa sensibilizzazione e allerta registriamo un'utenza che entra in autostrada anche se sui banner elettronici c'è scritto “catene a bordo” o “gomme da neve”». L'emergenza è stata causata da «veicoli pesanti che si sono intraversati in punti diversi, - è poi la posizione di Autostrade per l'Italia - Cose non dovrebbero capitare. Per il semplice motivo che si vorrebbe che circolassero veicoli guidati da professionisti, attrezzati con catene o gomme da neve». Ma gli autotrasportatori non ci stanno e puntano il dito proprio contro Autostrade che «invece di garantire la circolazione scarica la responsabilità sugli operatori che fanno il loro lavoro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

la protezione civile cerca nuovi volontari

- Gallura

Santa Teresa, il presidente Nicola Asara lancia un appello alla comunità

SANTA TERESA. La "Protezione civile Lungoni" cerca nuovi angeli del soccorso. Il numero di volontari ha subito una lieve flessione negli ultimi anni. L'associazione possiede mezzi e attrezzature all'avanguardia, ma il personale diminuisce. Il rischio è avere difficoltà nella copertura dei servizi. L'associazione lancia l'appello alla comunità. «Fare il volontario significa svolgere un servizio importante per la comunità - spiega l'associazione -. Basta dare la disponibilità per un turno, 6-7 ore alla settimana. Una piccola fetta del proprio tempo libero. Parte in questi giorni la campagna adesione 2011». L'associazione si prepara ad affrontare la sfida del 2011 con un nuovo direttivo. Il presidente è Pierpaolo Nicola Asara; vice Daniele Sardo; Vera Pranzoni tesoriere; Anna Luisa Sanna responsabile sanitario; Massimiliano Ziri segretario; Giovanni Antonio Scano responsabile antincendio e protezione civile; Giuseppe Meli responsabile settore mare. L'assemblea dei soci ha poi assegnato agli altri soci dei compiti esterni al consiglio direttivo per garantire il coinvolgimento di tutti i volontari. (se.lu.)

***dorgali, il monte bardia verrà messo in sicurezza entro la prossima estate -
nino muggianu***

- Oristano

Dorgali, il monte Bardia verrà messo in sicurezza entro la prossima estate

I lavori sono stati assegnati a un'impresa valdostana che ha avuto la meglio su altri 97 concorrenti

NINO MUGGIANU

DORGALI. Sarà messo in sicurezza entro la prossima estate il costone sul monte Bardia che sovrasta il rione sa Chejedda. Lavori che sono stati già assegnati provvisoriamente all'impresa valdostana, Tou Ronde srl di Chambove in provincia di Aosta. Impresa che ha avuto la meglio su ben 97 ditte ammesse alla gara tenutasi di recente e alla quale avevano partecipato 106 imprese da tutta Italia. Ciò a rimarcare il momento di particolare difficoltà nel trovare lavoro in tutti i settori. Salvo eventuali ricorsi sempre in agguato in tutti i bandi pubblici, ed è per questo che l'assegnazione non è ancora definitiva, sarà la ditta di valdostana a realizzare importantissima opera che una volta portata a termine farà finalmente dormire sogni tranquilli a tutti gli abitanti della zona alta del paese. Adesso, i tempi canonici prima dell'inizio dei lavori sono, 35 giorni di attesa per eventuali ricorsi e poi altri 30 prima del perfezionamento del contratto. Dopodiché si potrà partire con i lavori veri e propri che dureranno circa 8 mesi. Si tratta di un lavoro di alta specializzazione che normalmente viene effettuato dagli uomini «ragno» che assicurati alle corde operano in posizioni impossibili per mettere in sicurezza le rocce. Già pronti i fondi dell'assessorato regionale ai Lavori pubblici arrivati nelle casse del Comune, 850mila euro che serviranno come recita la delibera della Ras per la «Mitigazione del rischio idrogeologico». finanziamenti che vengono indirizzati su aree a elevato rischio idrogeologico.

il volontariato del mare prepara le strategie

Muravera. Un corso per i nuovi strumenti

MURAVERA. Per salvare le vite in mare in estate è necessario formarsi in autunno e inverno. Lunedì si è concluso il primo corso di specializzazione per bagnini di salvataggio che è stato organizzato dalla sezione del Sarrabus della società nazionale di salvamento presieduta da Cesarina Cireddu. Al corso hanno partecipato dodici allievi (3 di Villaputzu, 7 di Muravera, 1 di Ballao e 1 di Quartu) che durante il periodo estivo operano nelle strutture balneari della costa sud orientale. L'attività formativa consisteva nell'imparare a riconoscere i segni di un arresto cardiaco improvviso, le tecniche per affrontare al meglio vari scenari di emergenza utilizzando defibrillatore semiautomatico esterno e l'unità di ossigeno. Si tratta di protocolli previsti nel protuario delle linee guida dell'Irc (Italian resuscitation council), associazione no profit per la diffusione della cultura del soccorso vitale nelle comunità, nel volontariato e nelle scuole. Il defibrillatore semiautomatico (Dae) è ormai entrando nelle comuni dotazioni di una postazione di primo soccorso. (j.b.)

*maltempo, indagini dell'antitrust**- Attualità*

Catricalà: «Disagi inaccettabili». Autostrade, via libera ai risarcimenti

In Toscana 4 vittime sulle strade I consumatori contro Gabrielli oggi il vertice convocato da Matteoli

ROMA. Gli automobilisti rimasti intrappolati per ore nelle autostrade in tilt per la neve saranno rimborsati, ma l'Antitrust indaga sulle ragioni che hanno precipitato in un inferno migliaia di viaggiatori. Il presidente dell'Autorità, Antonio Catricalà, ha annunciato l'apertura di una istruttoria «nei confronti delle società che potrebbero non aver fornito le informazioni necessarie». Autostrade, Anas, Trenitalia dunque finiscono sotto inchiesta: secondo Catricalà è «inaccettabile» che «un po' di maltempo previsto, anche se intenso, abbia causato disagi su strade e ferrovie di uno dei paesi più industrializzati del mondo».

Autostrade per l'Italia, investita dalle polemiche, ha deciso di avviare le procedure di conciliazione: «Sono stati decisi gli indennizzi in favore di chi è rimasto intrappolato» ha spiegato il presidente del Codacons Carlo Rienzi, al termine della riunione straordinaria della Consulta dei consumatori convocata dalla società, ipotizzando una cifra di «almeno 500 euro a persona». L'associazione intanto studia azioni anche nei confronti della Protezione civile, accusata di avere «gravemente sottovalutato l'allarme maltempo». Hanno puntato il dito contro il nuovo capo del Dipartimento, Franco Gabrielli anche Adusbef-Federconsumatori e Adoc: «Dovrebbe chiedere un altro incarico», mentre Gabrielli sottolinea che i disagi sono nati dal comportamento di «pochi, soprattutto conducenti di mezzi pesanti» che hanno imboccato le autostrade «non attrezzati adeguatamente». L'Adiconsum, dal canto suo, annuncia richiesta di risarcimento alle Ferrovie.

Alla vigilia del vertice convocato per oggi dal ministro alle Infrastrutture Altero Matteoli, il presidente della Toscana Enrico Rossi lancia accuse contro i vertici di Autostrade e Fs, che il premier avrebbe dovuto «chiamare a rapporto», chiede a Matteoli di «battere un cazzotto sul tavolo», mentre il sindaco di Firenze Matteo Renzi nega lo scaricabarile: «Mi prendo la colpa per il venerdì nero in città» dice, «ma la sera le strade erano già sbloccate».

La Toscana del dopo-emergenza piange quattro vittime: due giovani operai agricoli senegalesi di 28 e 39 anni, morti in un incidente lungo la vecchia Aurelia a Castagneto Carducci (Livorno), e un ventenne di Castelnuovo Garfagnana, Alessandro Valdrighi, rimasto ucciso a Fornaci di Barga (Lucca) in un'auto finita fuori strada a causa del ghiaccio. In serata, una donna di 47 anni è morta in uno scontro frontale provocato forse dalla pioggia.

La percorribilità di strade e autostrade migliora, la circolazione dei treni è tornata regolare su tutta la rete. La situazione tuttavia, in alcune zone del Paese, resta critica. La Firenze-Pistoia-Livorno è libera, ma con obbligo di catene a bordo. La Firenze-Siena, che venerdì si è trasformata in una trappola, è stata completamente riaperta ieri sera. Nel capoluogo toscano, tuttavia, le scuole oggi resteranno chiuse. Lezioni sospese anche a Prato, Empoli, Fucecchio e Castelfiorentino. A far paura è il ghiaccio: a Genova, fino all'alba di oggi divieto di transito per moto e scooter. Divieto di circolazione ai mezzi pesanti fino alle 7 di oggi in provincia di Bologna a causa del nuovo allerta neve e gelo sull'Emilia Romagna. Riaperti gli aeroporti di Firenze e Pisa, ieri sono stati critici i collegamenti con lo scalo di Londra Heathrow, con voli soppressi e passeggeri dirottati in hotel. Da Fiumicino soppressi anche alcuni voli con Francoforte e Parigi. (m.r.t.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo

Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo

Sicilia News 24

"Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo"

Data: **19/12/2010**

[Indietro](#)

Giornale della Sicilia online

Ricevi la newsletter d'informazione siciliana di sicilianews24.it nella tua casella di posta.

Notizie siciliane e informazioni online sulla Sicilia

December 19, 2010 18:33:50

[Home](#)[Cronaca](#)[Economia](#)[Sanità](#)[Politica](#)[Offerte Lavoro](#)[Gare e Appalti](#)[Bandi Calcio e Sport](#)[Formazione](#)[Eventi](#)[Ambiente](#)
[Viabilità](#)[Società](#)

Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo

Domenica 19 Dicembre 2010 10:31

PALERMO - Una scossa di terremoto di magnitudo 2.8 e' stata registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e vulcanologia, alle 3.32 della notte scorsa, al largo della costa palermitana. L'epicentro e' stato localizzato a dieci chilometri di profondita'. Il terremoto non ha causato danni a cose o persone.

Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo

CONDIVIDI

Condividi le notizie più importanti Tutte le icone rimandano a servizi web di **social bookmarking** esterni a Sicilia News 24

I siti di social bookmarking organizzano il loro contenuto tramite l'uso di tag (etichette, categorie). La popolarità di questi siti è in costante crescita, in quanto sono uno strumento facile e intuitivo per individuare, classificare, ordinare e condividere le risorse Internet attraverso la pratica dell'etichettatura e categorizzazione (*tagging*). Ulteriori risultati possono essere ottenuti raggruppando insieme più *tag*.

Del.icio.us Servizio di social bookmarking che consente di aggregare elenchi di bookmark creati dagli utenti classificandoli con un sistema di tag.

Digg Sito web di aggregazione e condivisione delle notizie, dai siti editoriali e dai blog, sulla base delle segnalazioni e del gradimento tra gli utenti.

Technorati Motore di ricerca del mondo dei blog.

Yahoo Pagina personale del portale Yahoo!. Si possono conservare i propri bookmark per averli sempre disponibili nella propria pagina.

Stumbleupon StumbleUpon è un servizio commerciale di navigazione che integra le caratteristiche di una di Social bookmarking, una Rete sociale a quelle di un blog. StumbleUpon funziona tramite una toolbar disponibile come estensione per i browser Mozilla Firefox e Internet Explorer 7.

Google Bookmarks Servizio di segnalibri di Google che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online e o tramite la google toolbar.

Windows Live Servizio di segnalibri di Windows che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online

Facebook Facebook è un social network che ti mette in contatto con le persone che ti circondano. è possibile importare un articolo nel proprio profilo

OkNotize Oknotizie è un sistema di editoria sociale in cui gli utenti possono proporre notizie o altre risorse interessanti che trovano in giro per la rete

Twitter Twitter è un servizio di social network e microblogging che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri.

Come riportato da Italtpress

Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Sabato 18 Dicembre 2010*)

Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo

Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Venerdì 17 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Mercoledì 15 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Martedì 14 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Lunedì 13 Dicembre 2010*)
 Ambiente: cai "fallimento politiche gestione aree protette" (*Domenica 12 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Sabato 11 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Venerdì 10 Dicembre 2010*)
 Terremoti: lieve scossa nel mare delle isole eolie (*Giovedì 09 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Mercoledì 08 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Martedì 07 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Lunedì 06 Dicembre 2010*)
 Terremoti: quattro scosse nel mare delle isole eolie (*Domenica 05 Dicembre 2010*)
 Terremoti: quinta scossa nel mare delle isole eolie (*Domenica 05 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Venerdì 03 Dicembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Giovedì 02 Dicembre 2010*)
 Palermo: amia, aggiudicata gara per smaltimento farmaci scaduti (*Lunedì 29 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa nel mare delle isole eolie (*Lunedì 29 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa di magnitudo 3.3 nello stretto di messina (*Sabato 27 Novembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Giovedì 25 Novembre 2010*)
 Riserve: in sicilia sciopera il personale delle aree protette (*Martedì 23 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa nel mare delle isole eolie (*Lunedì 22 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa al largo dell'isola di uestica (*Domenica 21 Novembre 2010*)
 Terremoti: due lievi scosse nel mare di sicilia (*Sabato 20 Novembre 2010*)
 Ambiente: sospesa caccia pantani Sicilia sud orientale (*Sabato 20 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa di magnitudo 2.5 avvertita in provincia di catania (*Mercoledì 17 Novembre 2010*)
 Terremoti: lieve scossa nello stretto di messina (*Mercoledì 17 Novembre 2010*)
 Ambiente: sabato e domenica la "festa dei sentieri iblei" (*Mercoledì 17 Novembre 2010*)
 Etna: prosegue emissione cenere lavica (*Lunedì 15 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa di magnitudo 2.1 al largo golfo di milazzo (*Lunedì 15 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa di magnitudo 2.2 al largo delle eolie (*Domenica 14 Novembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Sabato 13 Novembre 2010*)
 Piano rifiuti: incontro a Roma Marino-Gabrielli (*Venerdì 12 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa di magnitudo 2.2 sui monti iblei (*Giovedì 11 Novembre 2010*)
 Terremoti: stromboli, una scossa e piccola frana (*Lunedì 08 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa di magnitudo 3 sull'etna (*Lunedì 08 Novembre 2010*)
 Terremoti: scossa di magnitudo 2.6 nel mare delle eolie (*Sabato 06 Novembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Venerdì 05 Novembre 2010*)
 Terremoti: due scosse in nottata nel catanese (*Venerdì 05 Novembre 2010*)
 Meteo: le previsioni per le prossime ore in sicilia (*Giovedì 04 Novembre 2010*)

News oggi

Sicilianews24 sempre con te, installa la toolbar con tutte le ultim'ora

17:04: Formazione: sciopero regionale domani a catania

16:44: Palermo: domani protesta lavoratori italtel e cantieri sotto la regione

16:16: Calcio: serie a. catania-brescia 1-0

16:15: Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo**15:36: Salemi: in esposizione la "femme au chat" di picasso****15:11: Bologna: studente nisseno arrotondava spacciando nel weekend, arrestato****14:16: Beni culturali, allo studio museo su identita' siciliana****14:14: Finanziaria: Armao a Castiglione, subiamo rigidita' volute da Roma****14:14: Palermo: sequestrati numerosi capi abbigliamento, due denunce****13:32: Regione: lupo "fatti o elezioni anticipate"****13:25: Calcio: serie a. classifica****13:23: Calcio: serie a. risultati****10:31: Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo****10:25: Bagheria: rapina in tabaccheria, carabinieri arrestano pregiudicato****21:40: Calcio: serie a. classifica**

News Sicilia, informazioni dal web

Meteo

AG | CL | CT | EN | ME | PA | RG | SR | TP

TG Online

TGMED Notizie e video informazioni online sulla Sicilia

www.joomla.it

Informazioni Sicilia

Redazionali
Farmacie in Sicilia
Il libro della settimana
Weekend al cinema
L'Oroscopo
Lunedì nel pallone
Diviaggiando
Enciclobia
Strafalara On The City
Un Racconto in un SMS
Attualità
Istituzioni Siciliane

Regione Sicilia
Ars
Comune di Agrigento
Comune di Caltanissetta
Comune di Catania
Comune di Enna
Comune di Messina
Comune di Palermo
Comune di Ragusa
Comune di Siracusa
Comune di Trapani

Svago

Alberghi in Sicilia
Viaggi di Nozze
Mediagol Cacio
Notizie
Risultati sport live
Politik Game
Satirix - La satira di Darix
Il mercato dei Lattarini online
Segnalati da SN24

Bandi e appalti in Sicilia
Vacanze in Sicilia
Amnesty International
Addiopizzo
Palermoin.it
Mister Imprese
Consulenti online
Noleggio barche a vela
ICitta - Cerca e trova tutte le aziende italiane
Farmacia Trapani
Shiatsu a Palermo

Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo

Note Legali | Contatti | La Redazione

Copyright © 2010 Associazione Eclissi | P.IVA: 05770520822 | giornale di Sicilianews24.it Tutti i diritti riservati
Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009. Numero registrazione 27/2009. Direttore responsabile
Alessandro Bonacasa.

Notizie siciliane e informazioni online dal giornale di Sicilia[News24](#)

Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

Sicilia News 24

"Terremoti: lieve sisma in provincia di catania"

Data: 19/12/2010

[Indietro](#)

Giornale della Sicilia online

Ricevi la newsletter d'informazione siciliana di sicilianews24.it nella tua casella di posta.

Notizie siciliane e informazioni online sulla Sicilia

December 19, 2010 18:33:50

[Home](#)[Cronaca](#)[Economia](#)[Sanità](#)[Politica](#)[Offerte Lavoro](#)[Gare e Appalti](#)[Bandi](#)[Calcio e Sport](#)[Formazione](#)[Eventi](#)[Ambiente](#)
[Viabilità](#)[Società](#)

Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

Domenica 19 Dicembre 2010 16:15

CATANIA - Un terremoto di magnitudo 2.4 e' stato avvertito alle 15.07 di oggi dalla popolazione in provincia di Catania. Le localita' prossime all'epicentro sono i comuni di Zafferana Etnea, Santa Venerina e Milo. Dalle verifiche della Protezione Civile non risultano danni a persone o cose.

Terremoti: lieve sisma in provincia di catania**CONDIVIDI**

Condividi le notizie più importanti Tutte le icone rimandano a servizi web di social bookmarking esterni a Sicilia News 24

I siti di social bookmarking organizzano il loro contenuto tramite l'uso di tag (etichette, categorie). La popolarità di questi siti è in costante crescita, in quanto sono uno strumento facile e intuitivo per individuare, classificare, ordinare e condividere le risorse Internet attraverso la pratica dell'etichettatura e categorizzazione (*tagging*). Ulteriori risultati possono essere ottenuti raggruppando insieme più *tag*.

Del.icio.us Servizio di social bookmarking che consente di aggregare elenchi di bookmark creati dagli utenti classificandoli con un sistema di tag.

Digg Sito web di aggregazione e condivisione delle notizie, dai siti editoriali e dai blog, sulla base delle segnalazioni e del gradimento tra gli utenti.

Technorati Motore di ricerca del mondo dei blog.

Yahoo Pagina personale del portale Yahoo!. Si possono conservare i propri bookmark per averli sempre disponibili nella propria pagina.

Stumbleupon StumbleUpon è un servizio commerciale di navigazione che integra le caratteristiche di una di Social bookmarking, una Rete sociale a quelle di un blog. StumbleUpon funziona tramite una toolbar disponibile come estensione per i browser Mozilla Firefox e Internet Explorer 7.

Google Bookmarks Servizio di segnalibri di Google che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online e o tramite la google toolbar.

Windows Live Servizio di segnalibri di Windows che consente di salvare i propri segnalibri online per potervi accedere online

Facebook Facebook è un social network che ti mette in contatto con le persone che ti circondano. è possibile importare un articolo nel proprio profilo

OkNotize Oknotizie è un sistema di editoria sociale in cui gli utenti possono proporre notizie o altre risorse interessanti che trovano in giro per la rete

Twitter Twitter è un servizio di social network e microblogging che fornisce agli utenti una pagina personale aggiornabile tramite messaggi di testo con una lunghezza massima di 140 caratteri.

Come riportato da Italtpress

Palermo: scoperta casa a luci rosse, denunciata colombiana (*Sabato 18 Dicembre 2010*)

Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

Catania: tenta di rubare auto, arrestato dai carabinieri (*Sabato 18 Dicembre 2010*)
 Catania: droga e mitragliatore, arrestata una famiglia (*Sabato 18 Dicembre 2010*)
 Pedofilia: controlli e perquisizioni in diverse regioni, 1 arresto (*Venerdì 17 Dicembre 2010*)
 Mafia: catania, sequestrati beni per 30 mln a esponente clan santapaola (*Giovedì 16 Dicembre 2010*)
 Catania: truffe on-line, tre denunciati (*Giovedì 16 Dicembre 2010*)
 Catania: incendia parruccheria moglie che vuole separarsi, arrestato (*Giovedì 16 Dicembre 2010*)
 Pedofilia: abusi su bimba di 6 anni, un arresto a Catania (*Mercoledì 15 Dicembre 2010*)
 Droga: latitante catanese catturato a Santo Domingo (*Mercoledì 15 Dicembre 2010*)
 Catania: studenti in piazza, automobilista muore durante blocco stradale (*Martedì 14 Dicembre 2010*)
 Musica: Jovanotti, due date ad Acireale ad aprile (*Lunedì 13 Dicembre 2010*)
 Riposto: arrestato stalker che perseguitava la madre (*Lunedì 13 Dicembre 2010*)
 Etnafest: a catania percorsi verghiani tra verismo e unita' d'italia (*Lunedì 13 Dicembre 2010*)
 Telethon: sabato a catania serata di beneficenza tra cinema e moda (*Lunedì 13 Dicembre 2010*)
 Catania: uomo ucciso davanti ad un bar, arrestato omicida (*Domenica 12 Dicembre 2010*)
 Etnafood: dal "girellone" al "panbacco", sicilia reinventa tradizione (*Domenica 12 Dicembre 2010*)
 Atletica: Vito Massimo Catania vince prima edizione maratona Catania (*Domenica 12 Dicembre 2010*)
 Catania: uomo ucciso davanti ad un bar (*Sabato 11 Dicembre 2010*)
 Catania: picchia la moglie e la spedisce in ospedale, arrestato (*Venerdì 10 Dicembre 2010*)
 Catania: ricettazione e detenzione di merce contraffatta, due arresti (*Venerdì 10 Dicembre 2010*)
 Incidenti stradali: un morto e due feriti gravi su 417 Catania-Gela (*Giovedì 09 Dicembre 2010*)
 CAMPAGNA DI SENSIBILIZZAZIONE E PETIZIONE CONTRO LA CORRUZIONE (*Giovedì 09 Dicembre 2010*)
 Catania: finti poliziotti rapinano due senegalesi, due arresti (*Giovedì 09 Dicembre 2010*)
 Catania: nascondeva in casa 1 kg di marijuana, arrestato (*Lunedì 06 Dicembre 2010*)
 Catania: retata antiprostituzione, identificate e multate otto rumene (*Sabato 04 Dicembre 2010*)
 Catania: giro di vite contro i parcheggiatori abusivi, 11 multati (*Sabato 04 Dicembre 2010*)
 Catania: furto in appartamento, arrestate due minorenni (*Sabato 04 Dicembre 2010*)
 Catania: sesso con minorenni in cambio di denaro, arrestato ex insegnante (*Giovedì 02 Dicembre 2010*)
 Catania: rapine in farmacia, sgominata baby gang (*Giovedì 02 Dicembre 2010*)
 Catania: concussione, arrestato geometra del comune (*Giovedì 02 Dicembre 2010*)
 Catania: controlli antidroga a librino, sequestrati 8 kg di marijuana (*Giovedì 02 Dicembre 2010*)
 Pedofilia: palermo. molestava bimbe mostrandosi nudo in chat, denunciato (*Mercoledì 01 Dicembre 2010*)
 Catania: rapina in banca, identificati 4 presunti responsabili (*Martedì 30 Novembre 2010*)
 Siracusa: arrestato presunto "mostro di cassibile" (*Lunedì 29 Novembre 2010*)
 Mafia: sindaco Catania a Lo Bello "no a generalizzazioni improduttive" (*Lunedì 29 Novembre 2010*)
 Catania: travolto e ucciso mentre gli rubano furgone, ancora un fermo (*Sabato 27 Novembre 2010*)
 Catania: in manette spacciatore minorenne del quartiere san cristoforo (*Sabato 27 Novembre 2010*)
 Teatro: stabile di catania , raffaele marcoccio nuovo vicepresidente (*Sabato 27 Novembre 2010*)
 Uffici stampa: assostampa ragusa "stop ad abusivi, intervenga l'ordine" (*Venerdì 26 Novembre 2010*)
 Catania: paradisi fiscali, giro di vite guardia di finanza fontanarossa (*Venerdì 26 Novembre 2010*)

News oggi

Sicilianews24 sempre con te, installa la toolbar con tutte le ultim'ora

17:04: Formazione: sciopero regionale domani a catania

16:44: Palermo: domani protesta lavoratori italtel e cantieri sotto la regione

16:16: Calcio: serie a. catania-brescia 1-0

16:15: Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

15:36: Salemi: in esposizione la "femme au chat" di picasso
 15:11: Bologna: studente nisseno arrotondava spacciando nel weekend, arrestato
 14:16: Beni culturali, allo studio museo su identita' siciliana
 14:14: Finanziaria: Armao a Castiglione, subiamo rigidita' volute da Roma
 14:14: Palermo: sequestrati numerosi capi abbigliamento, due denunce
 13:32: Regione: lupo "fatti o elezioni anticipate"
 13:25: Calcio: serie a. classifica
 13:23: Calcio: serie a. risultati
 10:31: Terremoti: lieve scossa nel mare di palermo
 10:25: Bagheria: rapina in tabaccheria, carabinieri arrestano pregiudicato
 21:40: Calcio: serie a. classifica

News Sicilia, informazioni dal web

Meteo

AG | CL | CT | EN | ME | PA | RG | SR | TP

TG Online

TGMED Notizie e video informazioni online sulla Sicilia

www.joomla.it

Informazioni Sicilia

RedazionaliFarmacie in SiciliaIl libro della settimanaWeekend al cinemaL'OroscoparaLunedì nel palloneDiviaggiando
 EnciclofobiaStrafalara On The CityUn Racconto in un SMSAttualità
 Istituzioni Siciliane

Regione SiciliaArsComune di AgrigentoComune di CaltanissettaComune di CataniaComune di EnnaComune di Messina
 Comune di PalermoComune di RagusaComune di SiracusaComune di Trapani

Svago

Alberghi in SiciliaViaggi di NozzeMediagol Cacio NotizieRisultati sport livePolitik GameSatirix - La satira di DarixIl
 mercato dei Lattarini online
 Segnalati da SN24

Bandi e appalti in SiciliaVacanze in SiciliaAmnesty InternationalAddiopizzoPalermoin.itMister ImpreseConsulenti online
 Noleggio barche a velaICitta - Cerca e trova tutte le aziende italianeFarmacia TrapaniShiatsu a Palermo

Terremoti: lieve sisma in provincia di catania

Note Legali | Contatti | La Redazione

Copyright © 2010 Associazione Eclissi | P.IVA: 05770520822 | giornale di Sicilianews24.it Tutti i diritti riservati
Periodico registrato presso il Tribunale di Palermo il 10/12/2009. Numero registrazione 27/2009. Direttore responsabile
Alessandro Bonacasa.

Notizie siciliane e informazioni online dal giornale di Sicilia[News24](#)

Contributi alle associazioni impegnate in protezione civile

delibera della giunta provinciale

Contributi alle associazioni

impegnate in protezione civile

Sabato 18 Dicembre 2010 Caltanissetta, e-mail print

La Provincia corrisponde ad alcune associazioni di volontariato impegnate nella protezione civile la propria quota di finanziamento per iniziative che sono state previste o sono in corso di svolgimento nell'ambito del programma che l'ente aveva varato per il 2010 su questo fronte e che prevedeva la collaborazione di dette associazioni con l'Ufficio provinciale di protezione civile.

E' stata pertanto deliberata dalla Giunta provinciale l'assegnazione di 560 euro al Gruppo volontari di protezione civile del Comune di Riesi a titolo di compartecipazione alla spesa per lo svolgimento di attività formativa tramite un corso-training BIsd (Basic life support defibrillation). L'importo di 6.500 euro è stato invece deliberato a favore del Comitato di Caltanissetta della Croce Rossa Italiana sia per attività di formazione ed aggiornamento dei volontari dell'associazione dislocati sul territorio di Caltanissetta, Sommatino e Milena, oltre che per il personale dell'Ufficio provinciale di protezione civile, e sia per la creazione di un Centro provinciale di protezione civile presso il Comune di Marianopoli. Al Club Alpino Italiano - Soccorso alpino e speologico di Palermo è stato assegnato l'importo di 1.500 euro a titolo di compartecipazione all'organizzazione dell'esercitazione congiunta ed addestrativa prevista presso la miniera Gabara di San Cataldo ed estesa anche alle altre istituzioni e organizzazioni territoriali competenti. Infine è stata deliberata la somma di 3.685 euro a favore del Nucleo di protezione civile dell'Anpas di Caltanissetta - Associazione nazionale Polizia di Stato, quale co-finanziamento di un progetto finanziato dal Dipartimento nazionale di protezione civile.

18/12/2010

Protezione civile: meeting dopo la simulazione

Sabato 18 Dicembre 2010 Prima Messina, e-mail print

Miasi illustra i dati dell'esercitazione di protezione civile Roccalumera. Consegnati nei locali dell'Antica Filanda gli attestati di partecipazione all'esercitazione di Protezione civile consistente nella simulazione di un evento sismico (3,5 - 4 gradi della Scala Richter) e nell'evacuazione dell'abitato della frazione Sciglio di Roccalumera. La manifestazione ha consentito, a due mesi di distanza, di analizzare il risultato della complessa iniziativa che, oltre il Comune di Roccalumera, ha coinvolto: il Dipartimento regionale e provinciale di Protezione civile, il Gruppo volontari locali di Roccalumera e Giardini, Carabinieri, Guardia di Finanza, Corpo regionale forestale, Vigili del fuoco, Questura, Capitaneria, Croce Rossa (Sezione di Roccalumera), 118, Fraternita Misericordia di Letojanni, Rangers di Letojanni e Roccalumera, Radio Valle Alcantara, Guardia costiera volontaria, Assovolo, Avis, Gruppo radio amatori, Istituto comprensivo e Gises.

«Realtà vive nel nostro territorio», ha evidenziato il sindaco Gianni Miasi, che ha consegnato l'attestato di partecipazione al rappresentante di ogni gruppo e associazione. Nel corso della manifestazione sono state proiettate le immagini di tutte le operazioni che hanno avuto luogo domenica 24 ottobre. La sintesi dell'esercitazione: un terremoto che ha provocato un morto, 11 feriti, 2 dispersi e 170 sfollati. Una giornata intensa, iniziata alle 6.40 e conclusa a mezzogiorno con il suono della sirena, in Piazza Fleming, nella frazione collinare di Sciglio. Ben 203 i partecipanti. Il gruppo più consistente era quello del Comune. A seguire, la locale Sezione della Croce Rossa guidata dal commissario Filippo Isaja.

«Ottima iniziativa - sostiene l'assessore alla Protezione civile, Francesco Santisi - anche se, dalle riflessioni fatte in questi due mesi, ci siamo resi conto che c'è ancora molto da fare».

Il sindaco Miasi ha annunciato che in primavera ci sarà una nuova esercitazione, nella frazione Allume.

18/12/2010

Scaletta: sollecitati da consiglieri comunali i Piani della viabilità e di Protezione civile

Scaletta: sollecitati
da consiglieri comunali
i Piani della viabilità
e di Protezione civile

Venerdì 17 Dicembre 2010 Prima Messina, e-mail print

Torrente Foraggine e alle spalle Scaletta Superiore Scaletta. I Piani di Protezione civile e della viabilità sono finiti nuovamente nel mirino della minoranza. I consiglieri di «Nuove prospettive per Scaletta», Gabriele Avigliani e Giuseppe Meola, congiuntamente al consigliere di opposizione Salvatore Auditore, hanno scritto al sindaco, Mario Briguglio e all'assessore Luana Pagliuca, una lettera nella quale chiedono delucidazioni innanzitutto in merito al Piano di Protezione civile, atteso in modo particolare in seguito alla tragica alluvione che l'1 ottobre del 2009 ha mietuto vittime e creato gravi danni. «Il primo cittadino aveva pubblicamente promesso l'approvazione dell'importante documento per i primi giorni dello scorso ottobre - dichiara il capogruppo di "Nuove prospettive per Scaletta", Gabriele Avigliani - invece, oggi, ci vediamo costretti, dopo ben tre anni di istanze, a interpellare nuovamente il primo cittadino e l'assessore al ramo su un argomento urgente, che dovrebbe essere sollecitato, oltre che da noi consiglieri, anche dai comitati cittadini che tutelano gli interessi degli alluvionati». L'attenzione si sposta poi sul nuovo Piano di viabilità. «L'assessore Pagliuca - sostiene Avigliani - ignora da oltre due mesi le nostre richieste. E così, senza il parere del Consiglio, permangono isole pedonali e modifiche della segnaletica orizzontale su tutte le strade comunali».

Carmelo Caspanello

17/12/2010

Tracima il torrente Sirina Giardini.

Le forti piogge mettono a rischio un territorio che necessita di interventi di tutela

Venerdì 17 Dicembre 2010 Messina, e-mail print

Giardini. Le forti piogge di questi giorni hanno messo a rischio il territorio, specie per la tenuta dei torrenti. Il Sirina, al confine con il territorio di Taormina, ha tracimato in più punti, con fango e detriti che hanno invaso la strada che costeggia l'alveo. Il maltempo ha impegnato i volontari del Gruppo comunale di Protezione civile, sempre in prima linea specie quando si tratta di emergenza pioggia, come è accaduto in questi giorni. Torna a fare paura la pioggia, forte e improvvisa, come spesso accade nei Paesi tropicali. Il 16 settembre del 2009 le stesse piogge causarono non pochi danni in varie aree della città, specie nel quartiere San Giovanni, dove a pagare lo scotto furono civili abitazioni e locali pubblici allagati dalla pioggia e dal fango del limitrofo torrente San Giovanni. Da lunedì i volontari, coordinati sul posto da Giorgio Intelisano e per il Comune dal responsabile dell'Ufficio di Protezione civile, Francesco Alfonso, hanno lavorato fronteggiando diverse emergenze e intervenendo in diversi casi di allagamento specie nelle giornate di mercoledì e giovedì.

Numerosi gli interventi, effettuati in questi giorni, anche di svuotamento di alcune strade dal fango con motopompe idrovore. Su disposizione del Dipartimento di Protezione civile di Messina, il Gruppo di volontari ha monitorato, tenendolo sotto controllo, il flusso delle acque del fiume Alcantara e dei torrenti Santa Venera (nell'area turistica di Recanati), San Giovanni, Tende (nei pressi del Municipio) e Sirina (più a nord confinante con il territorio di Taormina). Oramai è un fatto risaputo che quando piove in maniera ininterrotta c'è il rischio di pericolose tracimazioni che potrebbero causare allagamenti come quelli di settembre e ottobre dello scorso anno.

Per quanto riguarda il torrente San Giovanni, l'alveo sembra aver retto l'aumento del volume d'acqua causato dalle piogge abbondanti poiché dopo le tracimazioni dello scorso anno il Comune ha realizzato lavori di sgombero del pericoloso tappo che ostruiva l'alveo (che scorre sotto via Erice). Il Comitato di emergenza dei cittadini del rione San Giovanni si era più volte riunito proprio per formulare proposte specifiche al Comune per mettere in sicurezza una volta per tutte l'alveo del torrente.

Rosario Messina

17/12/2010

Bufera di neve, abitanti isolati

Venerdì 17 Dicembre 2010 Catania (Provincia), e-mail print

Sopra via Nocille a Montargano

sotto Puntalazzo. Le due frazioni collinari di Mascali ieri ... Quindici famiglie sono rimaste isolate a causa di una bufera di neve che si è abbattuta durante la notte in località Montargano, frazione collinare di Mascali.

L'eccezionale ondata di aria gelida proveniente dall'Artico e che sta assediando già da qualche giorno anche il Sud dell'Italia, non ha mancato di far registrare i suoi effetti, che invero già si conoscevano perché le previsioni avevano annunciato che i giorni più freddi sarebbero stati proprio quelli tra mercoledì e giovedì. Due giornate glaciali con temperature che sono scese rapidamente a soli uno o due gradi sopra lo zero.

Così gli abitanti di via Nocille e via Taverna si sono svegliati con una coltre di neve nel giardino di casa. Quaranta centimetri di neve caduti durante la notte, con cui dal primo mattino di ieri, dopo la meraviglia e lo stupore, gli abitanti del luogo hanno dovuto fare i conti. Oltre le strade non transitabili il gelo aveva prodotto guasti alla cabina dell'energia elettrica e alle tubature dell'acqua, un disagio che ha lasciato al buio e al freddo le famiglie in questione, che si sono ritrovate isolate.

Tante le richieste di aiuto che sono giunte ai centralini della Polizia municipale, della Protezione Civile e dei militari dell'Arma della stazione di Mascali. I quali si sono subito attivati per mettere in movimento la macchina dei soccorsi, allertando anche la Protezione Civile del dipartimento di Catania, mentre la Provincia ha fatto convogliare sul posto due sgombraneve per ripristinare la viabilità per permettere di raggiungere le abitazioni.

Per le famiglie sotto la morsa del freddo non sono mancati i disagi, tant'è che alcuni di loro, non appena è stato possibile spostarsi, hanno raggiunto dei parenti in altre località in attesa che fosse ripristinata anche l'erogazione di acqua e luce.

Gli agenti della Polizia municipale al comando del cap. Gaetano Tracà hanno gestito la viabilità deviando la circolazione stradale in arterie più sicure. La Protezione civile mascalese si è subito messa a disposizione per il trasporto dei viveri alle famiglie ove ancora gli spostamenti viari non si presentavano del tutto agevole, ed ai nuclei familiari con bambini ed anziani è stato proposto un trasferimento in albergo. Mentre, i carabinieri di Mascali coordinati dal mar. Nunzio Mammino hanno presidiato la zona fino a quando lo stato di emergenza non è cessato.

Laura Fazzina

17/12/2010

Recupero del Palastudi «Chiederemo i fondi»

Impegno Ap

Recupero del Palastudi

«Chiederemo i fondi»

Sabato 18 Dicembre 2010 Ragusa, e-mail print

Palazzo degli Studi Palazzo degli Studi: la conclusione della riunione tenutasi presso il Dipartimento della Protezione civile di Ragusa lascia spazio per un recupero dello storico edificio. La Provincia ha assunto impegno in questo senso. L'assessore provinciale alla pubblica istruzione Giuseppe Giampiccolo ha confermato che l'amministrazione provinciale vuole arrivare in tempi brevi alla definizione di un progetto esecutivo che possa consentire di ottenere un finanziamento per l'adeguamento dell'immobile. Alla riunione sono stati presenti anche il redattore del progetto, ing. Giuseppe Garofalo, e il prof. Ivo Calio, docente presso la facoltà di Ingegneria dell'Università di Catania, con la quale la Provincia sottoscriverà una convenzione per l'aggiornamento del progetto. Il docente si è impegnato per la sua parte a verificare insieme al progettista le tavole tecniche e, se sarà il caso, ad apportarvi le opportune modifiche in modo da rendere il progetto esecutivo e quindi finanziabile. L'ingegnere Chiarino Corallo, dirigente del Dipartimento di Protezione Civile, ha confermato da parte sua l'intenzione di chiudere al più presto la pratica Palazzo degli Studi ed ha assicurato che non ci dovrebbero essere problemi per il finanziamento dell'opera visto che si tratta di una scuola e l'adeguamento in termini di sicurezza e funzionalità per gli istituti scolastici sono privilegiati dalle varie leggi in materia. La dirigente ha comunque insistito sulla necessità di individuare delle fasi ben precise che dovrebbero portare in tempi brevi alla redazione definitiva del progetto. Il prof. Calio, che ha effettuato a suo tempo un sopralluogo nell'antico palazzo, si è detto fiducioso sul fatto che esso possa essere reso funzionale per le necessità del Liceo Campailla, che, come si sa accorpa sia il Classico che l'Artistico. Il dipartimento della facoltà di Ingegneria vorrebbe tra l'altro porre in evidenza il palazzo degli Studi di Modica per farne un caso di studio per interventi strutturali in edifici in muratura nell'area del val di Noto. I progettisti ed il docente, dopo l'approfondimento delle tavole tecniche già esistenti, passeranno in un secondo momento ad un sopralluogo per conoscere lo stato dei fatti e verificare lo stato della struttura muraria. Per Calio bisogna avere infatti una conoscenza esatta delle condizioni della muratura e delle problematiche esistenti prima di redigere il progetto definitivo. Il dirigente scolastico del "Tommaso Campailla", prof. Girolamo Piparo, che ha seguito da vicino tutta la vicenda, ha espresso la sua soddisfazione per l'esito della riunione. "La scuola -dice- registra positivamente gli esiti della riunione tenuta nella sede della Protezione civile. Prendiamo atto della ferma volontà della Provincia di impegnarsi perché l'immobile venga restituito alla piena funzionalità e adeguato alla normativa vigente in fatto di sicurezza degli edifici scolastici".

Gi.Bu.

18/12/2010

Sisma, in arrivo due milioni Acireale.

La somma è solo una prima parte dei 23 mln non utilizzati per il terremoto del 1990

Sabato 18 Dicembre 2010 Provincia, e-mail print

Una delle case lesionate dal sisma 2002 a San Giovanni Bosco Due milioni e 193 mila euro: è questa la prima tranche delle somme per la ricostruzione post-sismica dell'ottobre 2002 che la Regione Sicilia ha trasferito al comune di Acireale. Si tratta di una prima parte di quei 23 milioni di euro provenienti dal sisma di S. Lucia del 1990 non utilizzate e opportunamente "liberate" dalla Regione per favorire la ricostruzione dei territori interessati dall'emergenza sismica e vulcanica dell'ottobre 2002.

I suddetti fondi serviranno a dare copertura a 35 pratiche di edilizia riguardanti le riparazioni di edifici privati; una parte dei fondi (91 mila euro) sarà inoltre destinata all'ufficio sisma e un'altra parte (88 mila euro) per il pagamento del Cas, il contributo di autonoma sistemazione. Ma non è finita: nel 2011, infatti, dovrebbero pervenire le rimanenti somme a completamento del trasferimento dei suddetti 23 milioni assicurato dalla Regione nonché ulteriori 32 milioni di euro impegnati dal Governo nazionale per l'emergenza Etna 2002 attraverso la Protezione civile.

«Dopo quasi due anni - commenta il sindaco Nino Garozzo - giunge una risposta assai attesa. Finalmente la Regione ha sbloccato somme statali, rimodulandole, afferenti al terremoto di Santa Lucia. Una risposta significativa, anche se mancano ancora tante risorse e soprattutto che non può essere derogata l'esigenza di avere le infrastrutture di cui, per alcune, esiste già la progettazione. Compreso l'intervento che riteniamo importante a Guardia sulla condotta idrica che è particolarmente danneggiata».

«Ma non dimentichiamo - aggiunge il primo cittadino - le tre aree di protezione civile di Stazzo, Guardia e Aciplatani per la realizzazione delle quali esiste già la promessa di finanziamento».

Soddisfazione viene espressa anche dall'assessore alla Protezione civile, Nino Sorace che ribadisce però «la necessità, segnalata dal sindaco, di attingere a nuove e maggiori risorse per completare l'intera procedura, sia per quel che riguarda l'edilizia privata che per le infrastrutture pubbliche».

Antonio Garozzo

18/12/2010

A S. Giovanni Bosco e Guardia tornano speranza e ottimismo

Acireale

A S. Giovanni Bosco e Guardia

tornano speranza e ottimismo

Sabato 18 Dicembre 2010 Provincia, e-mail print

Le notizie pervenute da Palermo riportano, dopo tanto silenzio, ottimismo e speranza tra i terremotati di S.G. Bosco e Guardia. Secondo gli ultimi dati del settore di protezione civile, per quanto riguarda l'edilizia privata c'erano, alla data del 28 ottobre scorso, finanziamenti non ancora pervenuti di pratiche approvate per un totale di 2 milioni 764 mila euro e una stima onere finanziario pratiche sospese e in corso d'esame di circa 3 milioni di euro.

Cospicuo anche il quadro riepilogativo delle opere pubbliche: oltre ai progetti finanziati e in corso di realizzazione (la riparazione di alcune strade e l'ampliamento del Com), per un importo di poco inferiore ai 2 milioni di euro, figurano dei progetti con promessa di finanziamento: 1) il rifacimento della condotta idrica e la realizzazione della condotta metano e fognatura a Guardia (euro 1.550.000); 2) la realizzazione di una condotta in galleria per l'approvvigionamento della sorgente Miuccio (euro 800.000); 3) la realizzazione di aree attrezzate per la Protezione civile a Stazzo, Guardia e Aciplatani (1.500.000); 4) interventi nell'Elementare di Scillichenti (450.000).

A.G.

18/12/2010

Per le forti piogge tracima il torrente Sirina 35

Giardini.

Per le forti piogge

tracima il torrente Sirina 35

Pericoli e forti disagi lungo la strada che costeggia il corso d'acqua. Allertato il Gruppo comunale di Protezione civile

Venerdì 17 Dicembre 2010 Prima Messina, e-mail print

Rumori nel pavimento: scuola chiusa Acireale.

Istituto artistico Brunelleschi: il preside Comparato chiede accurati controlli

Per gli studenti vacanze anticipate

Sabato 18 Dicembre 2010 Provincia, e-mail print

In alto quanto affisso all'ingresso della scuola Vacanze di Natale anticipate, purtroppo per motivi gravi, per gli studenti del liceo artistico Brunelleschi. Giovedì, mentre erano in corso delle lezioni, in un'aula della scuola ospitata nei locali del collegio santonoceto in corso Umberto, alcuni alunni e le loro insegnanti hanno udito dei rumori e degli scricchiolii provenire al di sotto del pavimento.

Sotto di essi si trovano, sebbene con accesso off limits, altri locali che nel corso dei decenni non sono stati mai posti a eventuale manutenzione. A seguito di ciò, il dirigente scolastico Salvatore Comparato aveva deciso di sospendere l'attività didattica e indire un sopralluogo. Ieri mattina, infatti, sono stati effettuati i primi controlli, prima dal responsabile della sicurezza della scuola e poi da vigili del fuoco.

Inoltre, sono intervenuti, fra gli altri, il presidente dell'Ipab Santonoceto Alfio Brischetto e il dirigente della protezione civile comunale Giuseppe Torrisi. Dagli accertamenti effettuati, anche alle parti sottostanti i laboratori, non è emerso nulla di rilevante. Viene però stigmatizzato sull'operato della Provincia, assente al sopralluogo, che già 20 giorni fa ricevette una segnalazione da parte del dirigente scolastico con cui venivano evidenziate le condizioni di precarietà di una serie di colonnine di una ringhiera.

A riguardo sarebbe stato opportuno la messa in sicurezza, ma da allora nulla è stato fatto. In superficie sembra non esserci nessun pericolo, ma è necessario andare oltre e controllare anche all'interno dei locali sottostanti i laboratori in maniera da accertare eventuali problematiche e fugare ogni dubbio. In questo il preside Comparato è stato chiaro: «Non intendo rischiare sulla salute dei miei ragazzi e fino a quando i tecnici non mi scriveranno nero su bianco che la situazione si è normalizzata, io non riapro l'istituto». Alla luce di ciò le lezioni sono state sospese, in via precauzionale.

Simona G. Zappalà

18/12/2010

Fa freddo: oggi niente isola pedonale

Corso Italia comunque domani domenica tornerà vietato ai mezzi motorizzati e in tanti si lamentano
Sabato 18 Dicembre 2010 Provincia, e-mail print

Due recenti immagini dell'isola pedonale in Corso Italia

(Foto Di Guardo) L'idea dell'isola pedonale il sabato pomeriggio è andata giù alla Confcommercio come può andare giù uno scioppo amaro. Alla fine l'hanno ingoiato ma non senza evitare espressioni che indicassero tutta l'amarezza. Fino a ieri. Giorno che segue la giornata di giovedì, quando l'Amministrazione confermava l'isola pedonale per l'ultimo sabato pomeriggio del mese, ovvero oggi.

Quell'annuncio non era passato certo sotto silenzio: la Confcommercio aveva espresso preoccupazione alla luce dei soliti problemi con la viabilità in vista, soprattutto della mostra Meari, in piazza Duomo. Poi l'annuncio di ieri: «Il sindaco di Giarre Teresa Sodano comunica che ha decretato la revoca dell'istituzione dell'isola pedonale sul corso Italia» prevista per oggi. Il motivo? «Due contingenze - scrive - l'inaugurazione in programma in piazza Duomo della mostra mercato Meari, manifestazione che richiama nel centro storico centinaia di visitatori determinando un aumento il previsto e significativo abbassamento delle temperature previsto dalla Protezione civile per oggi».

E così mette fine alle polemiche! E l'isola, con buona pace di tutti, viene confermata domani. Armando Castorina, presidente della Confcommercio locale, è soddisfatto. La Confcommercio aveva sempre sottolineato l'inopportunità dell'isola organizzata il sabato, puntando il dito contro la carenza di posteggi. «Condizione - aveva detto Castorina - che avrebbe dovuto indurre l'Amministrazione a pensare sì all'isola per la domenica ma non per il sabato pomeriggio perché il traffico è congestionato».

Soddisfatto anche l'assessore alle Attività Produttive Francesco Longo: «Ritengo legittime le richieste dei commercianti e sono lieto che il primo cittadino abbia accolto la richiesta della revoca, peraltro da me sostenuta».

Dopo aver apposto cartelli di dissenso, pubblicamente, oggi i commercianti del corso Italia sottolineano le ragioni delle loro perplessità in merito all'isola del sabato pomeriggio. Alfio Previtera si dice «non contrario all'isola in modo pregiudiziale - spiega - l'isola pedonale è un bene ma senza parcheggi adeguati, il progetto va valutato in modo attento». Alfio Cristofaro è sulla stessa lunghezza d'onda: «mi sono detto contrario all'isola organizzata il sabato pomeriggio perché, a Giarre, non esistono aree adeguatamente attrezzate per la sosta. Allora veniamoci incontro, se organizzate due giorni di isola pensate anche a spazi per i parcheggi».

Armando Grasso definisce l'isola necessaria ma sottolinea la propedeutica necessità di maggiori spazi per il posteggio. La pensa così anche Alessandra Raciti: «Non sono stata favorevole all'isola per il sabato perché il posteggio di piazza Jolanda non è ancora aperto così come non è fruibile in modo sicuro il posteggio di via Teatro».

Eleonora Cosentino

18/12/2010

«I nostri edifici sempre più antisismici»

Acireale. Illustri professionisti per due giorni hanno partecipato al convegno sulle nuove tecniche costruttive

Sabato 18 Dicembre 2010 Provincia, e-mail print

Un convegno, quello snodatosi ad Acireale nell'arco di due giornate, di estremo interesse per quei professionisti che, in un territorio altamente sismico come la provincia di Catania, si trovano a che fare con la progettazione e l'esecuzione di opere in grado di resistere al meglio ai terremoti, secondo la nuova concezione giustamente basata sulla prevenzione che ha visto una rivisitazione delle norme tecniche attinenti la costruzione gli immobili.

«Edifici antisismici in calcestruzzo armato, aspetti strutturali e geotecnica secondo le nuove tecniche costruttive", è stato il filo conduttore del seminario patrocinato dalla Provincia di Catania, Comune di Acireale ed ancora Ance Sicilia, curato dagli ingegneri Giampaolo Grasso, Giuseppe Puglisi, Arianna Ragusa, Salvatore Scavo e Giuseppe Urso. In rappresentanza dell'ente di palazzo Minoriti, a portare il saluto del presidente Giuseppe Castiglione, è intervenuto il capogruppo del Pdl in Consiglio, Gianluca Cannavò che ha dichiarato: «E' la prima volta che, grazie alla collaborazione di alcuni professionisti locali, un convegno su tale tematica particolarmente attuale e importante si tiene ad Acireale». Le relazioni sono state tenute dal docente universitario Aurelio Gherzi, dagli ingegneri Vincenzo Venturi, Giuseppe Puglisi, Arianna Ragusa, Andrea Musumeci e dal geologo Rosario Trovato i quali nei loro qualificati interventi hanno avuto modo di illustrare ai presenti le diverse sfaccettature attinenti i vari momenti ed i vari passaggi da seguire per sviluppare una costruzione sicura, grazie anche ai materiali sempre più sofisticati disponibili e inoltre all'opportunità di potere disporre di idonei programmi in grado di simulare possibili previsioni del comportamento della struttura. «L'entrata in vigore delle nuove tecniche costruttive - ha sostenuto l'ingegnere Grasso - a seguito del terremoto dell'Aquila, ha dato origine in ambito professionale ad accesi dibattiti sull'applicazione delle indicazioni normative in materia di progettazione strutturale. Ciò che contraddistingue le nuove norme è il passaggio da una impostazione prescrittiva a una invece prestazionale, il cui fine ultimo è l'ottenimento degli obiettivi per la struttura progettata».

Nello Pietropaolo

18/12/2010

Il plesso «Manzoni» rinasce a nuova vita

Giarre. Ieri mattina in viale Mediterraneo la consegna delle chiavi della nuova scuola. Lezioni dal 10 gennaio

Venerdì 17 Dicembre 2010 Catania (Provincia), e-mail print

a sinistra l'ingresso del Nuovo PLESSO «manzoni», a destra il sindaco sodano riceve le chiavi Di ... È stato inaugurato ieri in viale Mediterraneo a Macchia il nuovo edificio del plesso scolastico Alessandro Manzoni, il cui vecchio edificio fu reso inagibile dal terremoto del 29 ottobre del 2002. La nuova struttura scolastica è stata consegnata dalla Protezione civile al Comune di Giarre, dopo che tutte le pratiche relative alla sua apertura sono state espletate. Un lungo iter burocratico che ha deluso per mesi le aspettative dei genitori degli alunni del plesso Alessandro Manzoni, che chiedevano la consegna dell'edificio.

Alla cerimonia ieri mattina erano presenti il sindaco di Giarre, Teresa Sodano, il dirigente del Servizio Ricostruzione e Rup, arch. Salvatore Lizzio, il direttore dei lavori arch. Alberto Vecchio entrambi della Protezione civile, il presidente del consiglio comunale, Raffaele Musumeci, l'assessore ai Lavori pubblici, Orazio Scuderi, e il vicesindaco, Leo Cantarella. «È una giornata storica per Giarre - ha sottolineato il sindaco Sodano -. Un grande traguardo. Ritengo sia stato fondamentale l'apporto della Protezione civile che ha messo in sicurezza una decina di scuole del territorio comunale. Questo risultato ottenuto premia anche l'impegno profuso, nella fase più delicata che ha preceduto la consegna, dagli assessori Orazio Scuderi e Leo Cantarella. Il nostro obiettivo era quello di consegnare una scuola perfettamente funzionante e che rispondesse a tutti i requisiti in termini di sicurezza soprattutto per i bambini che la frequenteranno». Il vicesindaco Leo Cantarella ha, inoltre, aggiunto: «Ho condiviso con i genitori le loro preoccupazioni sulla ritardata consegna. Abbiamo lavorato sodo per giungere a questa sospirata consegna. Per Macchia è un momento di riscatto morale e sociale».

L'assessore ai Lavori pubblici, avv. Orazio Scuderi, nel ringraziare la Protezione civile, ha espresso il proprio apprezzamento per il lavoro svolto dalla III Area Lavori pubblici: «In pochi mesi abbiamo ottenuto tutte le certificazioni necessarie accelerando le ultime procedure».

Il dirigente della Protezione civile, arch. Lizzio, ha sottolineato lo spirito di collaborazione costruttivo tra l'Amministrazione comunale e il Dipartimento di Protezione civile. «È un momento importante in quanto la realizzazione della nuova scuola - ha affermato il dirigente del II circolo didattico, Giuseppe Lupinacci - restituisce l'esistenza del Circolo didattico nella sua piena dignità e quindi rinasce a nuova vita». Così come concordato con l'assessore ai Lavori pubblici, Scuderi, durante le vacanze natalizie si procederà al trasloco degli arredi didattici in modo da rendere fruibile la scuola il 10 gennaio.

Mariagrazia Tomarchio

17/12/2010

11 scatti da Sortino a Pantalica SiciliAntica.

Allestita una speciale mostra fotografica storica sul territorio

Venerdì 17 Dicembre 2010 Siracusa, e-mail print

Sortino. Durante le festività natalizie i volontari di SiciliAntica Sortino hanno allestito una interessante mostra fotografica dal titolo «Pantalica nelle foto di Diego Barucco e nei documenti d'archivio». La mostra è composta da 11 scatti del giovane fotografo e da un carteggio risalente agli anni trenta, tra l'allora soprintendente ai Beni culturali della Sicilia Orientale Paolo Orsi e il podestà di Sortino riguardo le modalità di costruzione della carrozzabile che da Sortino conduceva a Pantalica. Nella mostra sono anche riprodotti alcuni articoli di giornale del 1933 dai titoli alquanto attuali: uno di questi recita: «La Rinascita di Pantalica».

Il presidente di SiciliAntica Dario Minnalà ha voluto rimarcare come a quasi 80 anni dalla pubblicazione di questi articoli la rinascita di questo sito ed una sua reale valorizzazione sia rimasta solo un'ipotesi: se ne parla tanto, è motivo di scontro tra le varie fazioni politiche, ma non si arriva mai ad una svolta. Sarebbe quindi, oro che dalle chiacchiere si passasse presto ai fatti.

L'Associazione SiciliAntica inoltre in queste settimane è impegnata in un progetto di bonifica di alcuni luoghi caratteristici della Sortino medievale. Il progetto che si sta realizzando è autofinanziato dai volontari di SiciliAntica.

L'incuria e l'abbandono stavano per compromettere queste strutture. Pertanto un'opera di bonifica risultava quanto mai urgente per evitare disastri come quelli avvenuti in altri siti archeologici. A breve verrà anche inviato a tutti gli Enti attivi sul territorio un dossier sullo stato disastroso nel quale versa la Chiesa di Santa Maria del Soccorso, unica chiesa della Sortino Antica salvatasi dai terremoti del 1693. Servirebbe un intervento urgente visto che la struttura rischia seriamente di crollare da un momento all'altro. I volontari di SiciliAntica stanno facendo di tutto per recuperare la Sortino «diruta». Il recupero di questi luoghi potrebbe essere di grande interesse per rompere quello squarcio di mistero che aleggia su tutti il medioevo siciliano. L'opera dei volontari di SiciliAntica sta a dimostrare come c'è ancora chi si spende con amore e sacrificio per salvare tutti i tesori che la nostra terra e i nostri padri ci hanno consegnato.

P. M.

17/12/2010

Bersani ora offre un patto al terzo polo «Rinunciamo alle primarie, ci pensino»

Bersani ora offre un patto al terzo polo

«Rinunciamo alle primarie, ci pensino»

L'intesa istituzionale proposta pure a Idv e Sel che replicano: «Con noi o con loro»

Sabato 18 Dicembre 2010 Il Fatto, e-mail print

pierluigi bersani, segretario del pd Roma. Un calcio alle primarie e una mano tesa al terzo polo. E' la mossa con cui il segretario del Pd, Bersani, tenta di liberarsi dalla morsa che rischia di sgretolare il partito. Mancano pochi giorni alla direzione del Pd, ma il rischio di una frana verso il centro degli ex popolari spinge Bersani ad anticipare in un'intervista l'impronta che intende dare al Pd nei prossimi mesi. Un'offerta al terzo polo, per rassicurare i moderati e limitare le perdite. Una messa in discussione dello strumento di consultazione della base per la scelta dei vertici del centrosinistra, visti i disastrosi risultati del Pd e il concretizzarsi della minaccia di Vendola.

Le primarie vanno riviste, se non messe da parte. Bersani le «sacrifica» sull'altare dell'alleanza con il terzo polo che non chiude la porta: «Un primo elemento da valorizzare - dice il capo dell'Udc, Casini - è quello che Bersani dice di voler aprire una fase fondativa. E' un'autocritica rispetto a quando fatto sinora». Così come «la responsabilità di andare oltre è una cosa intelligente, perché andando contro non si costruisce niente e non si vince».

Nell'intervista, il segretario del Pd propone una «piattaforma democratica» per andare «non contro, ma oltre Berlusconi, oltre il populismo». Entro gennaio, spiega, il Pd avanzerà «una proposta a tutte le forze di opposizione, di centro e di centrosinistra, che può avere anche un profilo elettorale». Prima un programma, insomma, poi le alleanze.

Nessuna paura delle elezioni, assicura, «ma non toglieremo le castagne dal fuoco a Berlusconi. Vediamo quale stabilità e quale governo è capace di garantire». Smentita l'offerta della candidatura a Casini («sono fantasie»), Bersani chiarisce che non ha intenzione di rompere con Di Pietro e Vendola, ma chiede in sostanza che siano Idv e Sel a fare un passo verso il Pd. Diversamente, si azzererebbe ogni possibilità di alleanza con il terzo polo.

Sel e Idv, però rispondono picche. Di Pietro insiste: «O noi o il terzo polo». E Sel boccia la linea di Bersani: «Non si esce dal berlusconismo con chi ne è stato l'alfiere», dice Fava. La linea convince il grosso dei papaveri del partito.

Franceschini, capogruppo alla Camera e capo di *Area democratica*, sostiene l'impostazione del segretario. Follini ne è entusiasta e parla di «svolta al centro di Bersani». Il dalemiano Latorre plaude alla prospettiva di un «nuovo polo della Nazione».

La minoranza critica di *modem* è possibilista e rimanda ogni giudizio alla prossima direzione. Critici i «rottamatori», Matteo Renzi e Pippo Civati, l'ulivista doc Parisi e Marino, più in linea con la base che su Internet boccia la strategia della segreteria (l'ultimo sondaggio Ipsos dava l'alleanza con Idv e Sel largamente preferita, tra gli elettori del Pd, rispetto all'intesa con i centristi). Bersani, però, continua a guardare al centro, in attesa «di poter avere un confronto sul merito delle cose» che propone il Pd. «E' ora di discutere di cose serie - dice prendendo per un'apertura le parole di Casini -. Dopo di che, sulle alleanze sono apertissimo, purché ci si capisca su cosa vogliamo fare».

A. R. Ra.

18/12/2010

Ancora cassonetti incendiati. Torna la questione sicurezza

borgata santa lucia

Sabato 18 Dicembre 2010 Siracusa, e-mail print

via caltanissetta Ancora una notte di fuoco alla Borgata. Dopo quanto accaduto la sera del 13 dicembre, la sera della festa della Santa patrona, nella notte tra giovedì e venerdì una nuova sequela di incendi di cassonetti. Dall'una in poi, a breve distanza uno dall'altro, sono stati dati a fuoco i contenitori dei rifiuti delle vie Ragusa, Agrigento, Caltanissetta, Isonzo, Montegrappa, Piave.

Non per tutti gli episodi è stato peraltro necessario l'intervento dei vigili del fuoco: o perché la segnalazione è arrivata troppo tardi o perché l'incendio è stato spento dai residenti della zona o perché era stato incendiato un solo cassonetto. L'opera dei vigili del fuoco è stata necessaria soltanto nei casi in cui il rogo era stato appiccato a più di un cassonetto, come nelle vie Caltanissetta, Montegrappa e Isonzo.

La nuova raffica di incendi ripone l'accento sullo stato di degrado del quartiere i cui residenti, e commercianti, da tempo rivendicano una maggiore attenzione.

I roghi, per la gente della Borgata, non sono che la cartina di tornasole dell'imperversare della microcriminalità, specie giovanile: quella che passa attraverso il bullismo e il vandalismo, quella che si diverte a seminare la paura tra gli anziani, quella che rompe lampioni, divelle piante, infrange vetrine.

È la sicurezza il nervo scoperto della Borgata, come denunciato anche da alcuni rappresentanti di circoscrizione. L'appello dei residenti era stato accolto dal questore, che aveva predisposto un incremento dei servizi di controllo nel quartiere da parte delle forze dell'ordine. Ma per quanta vigilanza si possa fare, il numero di pattuglie non potrà mai essere sufficiente per assicurare una presenza continua, e in tutte le vie del rione.

Per questo era stata sollecitata anche una maggiore collaborazione da parte dei cittadini, ipotizzando che alcuni, pur vedendo, per timore tacevano. I roghi appiccati non hanno arrecato danni ad abitazioni o mezzi.

maria teresa giglio

18/12/2010

«Abbandonati per 19 ore in Toscana sulla A1 paralizzata dalla neve e dai mezzi in panne»

Domenica 19 Dicembre 2010 Il Fatto, e-mail print

Daniela Grondone

Incisa Valdarno. «Eravamo intrappolati, come fantasmi abbandonati in un deserto di neve e auto ferme. Non passava un'anima, nessuno sapeva nulla di quello che stava succedendo. Eppure, Isoradio dava messaggi confortanti, sentivamo alla radio che i soccorritori distribuivano coperte e bevande calde, viveri. Tutte bugie. Non abbiamo visto nessuno». È l'ennesimo drammatico racconto, quello di Marco Pini, dipendente della Telecom a Firenze, che ha trascorso le sue 19 ore prigioniero della A1, solo in auto, direzione Sud, dalle 14 di venerdì alle 7 di ieri mattina.

«E non era vero - precisa - quello che dicevano alla radio, è stata vera disinformazione. Come è potuto succedere tutto questo in un Paese civile? Avrebbero dovuto intervenire la Protezione civile, e l'esercito. Sono entrato a Firenze Nord intorno alle 14, sui pannelli c'era scritto "code a tratti": ma quali "code a tratti". Sono rimasto lì, per 19 ore, senza vedere nessuno, senza ricevere alcun genere di conforto. È stato un ragazzo in un'auto vicina alla mia a offrirmi un pezzo di panettone che aveva con sé».

«Siamo stati - osserva con rabbia - dei fantasmi per una notte, ci hanno ignorati. Isoradio diceva che c'era qualche problema nella zona di Arezzo e poi si parlava di un incidente sulla Firenze-Pisa-Livorno. Una vergogna, siamo stati abbandonati. C'è stata una totale disorganizzazione nei soccorsi, non abbiamo visto spargisale o spazzaneve. Le auto sono state fatte entrare in autostrada quando la situazione era già definita e drammatica. Per che cosa? Per incassare i pedaggi?».

Anche lui, come decine di altri automobilisti, stremati, infreddoliti, spaventati, hanno trovato riparo negli alberghi e nei ristoranti di Incisa, appena usciti dal casello. «Abbiamo organizzato un accampamento nella hall - racconta un albergatore -, dove abbiamo steso a terra decine di materassi, ancora avvolti nel cellophane, e distribuito coperte per consentire a questa povera gente di riposare un poco dopo una notte d'inferno».

«Ci siamo mobilitati spontaneamente - aggiunge - dopo aver osservato di sera e nella notte il lunghissimo serpentone di auto bloccate sull'autostrada. Nessuno, né protezione civile, né forze dell'ordine ci ha interpellati e ci siamo stupiti del fatto che non sia stato organizzato qui un presidio di accoglienza per queste persone».

«Noi in quell'inferno biancò ci siamo rimasti 17 ore, con tre bambini, senza nulla da mangiare e attorno, nella notte, una scena apocalittica: auto di traverso, camion fermi sulle corsie d'emergenza, persone che cercavano disperatamente di trovare campo per comunicare con qualcuno. Immagini da film, la fine del mondo»: è il racconto di Cecilia Cascella, di Cortona (Arezzo), che venerdì alle 14 è entrata in autostrada con il marito e i tre figli piccoli, di 3, 11 e 12 anni, diretta in Francia per una vacanza. La famiglia era partita da Cortona, dopo aver prelevato i bambini a scuola.

«Ci ha aiutati - spiega esausta, finalmente fuori dall'Autostrada e ora a rifocillarsi in un albergo - un camionista
19/12/2010

Chiavola: «Fondi in arrivo»

Domenica 19 Dicembre 2010 Ragusa, e-mail print

Mario Chiavola Proficua riunione, venerdì mattina, della commissione Bilancio del Comune di Ragusa, presieduta dal consigliere Mario Chiavola. All'ordine del giorno, alla presenza dei dirigenti Michele Scarpulla e Cettina Pagoto, la delicata vicenda riguardante il reperimento delle risorse economiche necessarie per il ripristino del fognolo di viale del Fante che, qualche settimana fa, ha ceduto e che è già stato oggetto di una intensa attività di monitoraggio da parte dei tecnici competenti. "La richiesta di reperimento delle somme - comunica Chiavola - anche alla luce di quanto comunicatoci dall'ing. Scarpulla, sembra essere andata a buon fine visto che il Comune di Ragusa è in attesa, da parte del Dipartimento provinciale di Protezione civile, dello stanziamento necessario per il recupero definitivo del fognolo. Lo stanziamento, stando sempre a quanto comunicato in commissione, dovrebbe arrivare a giorni. Si valuterà, poi, se lo stesso sarà sufficiente oppure se sarà necessario integrarlo con fondi comunali. Una riunione interessante, ad ogni modo, quella di venerdì perché ci ha permesso di toccare con mano i vari aspetti di una problematica che, determinata dal maltempo dei giorni scorsi, l'Amministrazione comunale si sta preoccupando di risolvere nella maniera ottimale. La migliore risposta nei confronti di chi continua a denigrare".

19/12/2010

Alluvione di Messina

Domenica 19 Dicembre 2010 I FATTI, e-mail print

Messina. Il premio «Pezzo di fango 2010» è stato assegnato all'ex capo della Protezione civile, Guido Bertolaso, «per essersi speso meno nella salvaguardia della sicurezza del territorio». L'iniziativa è dell'associazione messinese «Museo del fango», che ha organizzato negli scorsi mesi mostre e dibattiti per non dimenticare l'alluvione di Messina del 2009. Dopo avere analizzato le opinioni di un campione di cittadini, ieri l'associazione ha assegnato al Genio civile di Messina il premio «Zanclea d'oro». È stato premiato il più votato dai cittadini tra una rosa di 20 nomi di rappresentanti istituzionali, perché si è prodigato di più nell'aiuto agli alluvionati. Al meno votato, invece, il premio «Pezzo di fango».

19/12/2010

La città sprofonda lentamente Ennesimo cedimento stradale.

Questa volta una voragine si è aperta in via Morandi con altri segnali inquietanti

Domenica 19 Dicembre 2010 Agrigento, e-mail print

la voragine apertasi lungo via Morandi, subito transennata per sicurezza Un'altra strada del centro storico che frana, un altro improvviso cedimento che costringe le autorità locali a deviare il traffico veicolare e alimentare nuovi disagi, oltre che legittime proteste.

Si tratta dell'ennesimo cedimento dell'asfalto che si verifica in via Rodolfo Morandi, interessata due mesi fa da un episodio analogo che dopo un mese venne poi riparato. A dieci metri esatti dal precedente smottamento, il terreno ha ceduto improvvisamente, portando alla luce una voragine ampia e mostrando la rottura in quel tratto della rete fognaria. Sul posto nelle prime ore della mattinata si sono presentati gli agenti della Polizia municipale e il personale dell'ufficio tecnico comunale, seguiti poi dai tecnici della Girgenti acque, la società addetta alla gestione delle reti idriche e fognaria. Infine, sul posto anche il sindaco Vito Bono in persona, che non ha mancato ancora una volta di stupirsi per la fragilità della rete viaria nei punti dove solo pochi mesi fa erano stati fatti dei lavori alla condotta idrica. E, come se non bastasse, alcune decine di metri più avanti rispetto al punto dove si è verificato lo smottamento, ci sono delle evidenti ondulazioni dell'asfalto che inducono a pensare che i rischi di ulteriori frane siano reali.

L'ultimo intervento di riparazione nella via Morandi venne fatto lo scorso mese di novembre: Girgenti Acque collocò due pozzetti e ripristinò il manto stradale nel tratto di strada dove si verificò un cedimento dell'asfalto. Le cause vennero individuate nella fatiscenza della vecchia condotta fognaria e non ai precedenti lavori alla rete idrica. I commercianti del posto adesso sono piuttosto critici nei confronti del Comune e della Girgenti acque, qualcuno sostiene che bisogna verificare i lavori fatti di recente, se si tratta di interventi realizzati a regola d'arte e se ci sono eventuali responsabilità della ditta li ha eseguiti.

Nel frattempo l'area è stata transennata, il traffico veicolare deviato nelle strade laterali, con conseguenti disagi per residenti, automobilisti e soprattutto per quelle attività commerciali che in un tratto della via Morandi non vedranno più passare le automobili. Questa volta l'intervento per riparare all'inconveniente dovrebbe essere fatto con tempi più rapidi. Da quanto si è appreso nel pomeriggio, nelle prossime ore verranno collocate delle lastre in metallo sul punto in cui l'asfalto ha ceduto, permettendo così alle autovetture il passaggio nel lato della carreggiata dove non ci sono stati problemi.

La preoccupazione di tutti è adesso quella di dovere convivere con l'ennesimo problema alla rete fognaria, con i consueti strascichi di odori nauseanti e interruzione della viabilità.

Giuseppe Recca

19/12/2010

Il gemellaggio

Domenica 19 Dicembre 2010 Ragusa, e-mail print

La Caritas modicana a Paganica

Assenza: «Abbiamo ricevuto un'accoglienza indimenticabile»

"Passando dalla Sicilia alle montagne dell'Abruzzo la temperatura era fredda, molto più della nostra, ma era più forte il calore di un'accoglienza straordinaria". Inizia così il racconto di Maurilio Assenza, responsabile della Caritas di Modica, sul viaggio che lo ha condotto insieme a due volontari a Paganica, in provincia dell'Aquila, con la quale la Caritas cittadina ha intrapreso un gemellaggio a seguito del terremoto del 6 aprile che l'ha distrutta. Un'accoglienza indimenticabile per i volontari modicani, ospitati in case costruite dopo il sisma o in altre messe dopo in sicurezza.

"Spesso si è trattato di case piccole - ha detto Assenza - ma molto ampie nell'ospitalità, come grande è il cuore della gente, attenta a noi ospiti come a chi vive situazioni insostenibili perché costretto a convivenze forzate nelle uniformi e anguste abitazioni del "Progetto case", voluto da governo e Protezione civile senza ascoltare la gente: case contigue, senza alcuna intimità, senza servizi, senza alcuno spazio di incontro". Nonostante le ingenti perdite umane (300 il 6 aprile e 1700 nelle settimane successive) la vita prosegue a Paganica più solidale che mai. "Mentre eravamo lì a constatare le difficoltà della ricostruzione - prosegue Assenza - si vendevano stelle di Natale in beneficenza e si svolgeva una fiera del dolce organizzata dai catechisti. Il ricavato delle piantine andrà agli alluvionati del Veneto, e parte del provento della vendita dei dolci, 800 euro, alla Casa don Puglisi di Modica". La vita prosegue a Paganica, dove c'è ancora tanto da fare, come la casa canonica della parrocchia, ancora inesistente, o gli arredi del centro pastorale della città, che ospita le aule del catechismo, arredi che la Caritas di Modica vorrebbe donare utilizzando la colletta natalizia. "La fede è rimasta intatta a Paganica, anzi è più forte di prima".

V. R.

19/12/2010